



# *Comune di Guardistallo*

## *Prov. Pisa*

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 36 del 13.05.2020

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RENDICONTO 2019. REIMPUTAZIONE RESIDUI PASSIVI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E CONSEGUENTI VARIAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA**

L'anno **duemilaventi** addì **tredici** del mese di **maggio** alle ore **10:30** nella sala delle Giunta del Palazzo Comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, è convocata la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza                      nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

CECCARELLI SANDRO	P
SALVATORE ROSANNA	P
LORENZINI MAURO	A

Totale presenti    **2**

Totale assenti     **1**

Assiste il Segretario Comunale                      il quale provvede alla redazione del presente verbale.

In relazione al D.L. 18 del 17.03.2020 e alle relative disposizioni attuative ed in particolare all'art. 73 i lavori della Giunta si svolgono in videoconferenza tramite il sistema Skype.

Il Segretario comunale accerta la presenza dei componenti:

n. 1 in sede

n. 1 in collegamento

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.                      nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**PARERI PREVENTIVI**

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità ☐ TECNICA ☐ CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**  
**DI LEGITTIMITA', REGOLARITA' E**  
**CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA**  
(Art.6 del regolamento comunale controlli interni)

**PARERE FAVOREVOLE**  
**RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**F.to LUCIA ULIVIERI**

Guardistallo, lì 13.05.2020

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**  
(Art. 7 del regolamento comunale controlli interni)

**PARERE FAVOREVOLE**  
**RESPONSABILE DI RAGIONERIA**  
**F.to Dott.ssa Ulivieri Lucia**

Guardistallo, lì 13.05.2020

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che gli enti locali devono, annualmente, provvedere, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, al riaccertamento degli stessi. L'adempimento consiste nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della loro corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTI i "Principi generali o postulati" di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 118/2011 ed il "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 118/2011;

DATO ATTO che il comma 4 dell'articolo 3 del decreto legislativo 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti locali provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

RICHIAMATO il punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.lgs 118/2011, denominato "La gestione dei residui", che disciplina tale operazione di riaccertamento stabilendo che gli enti locali effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

PRECISATO CHE tale ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

RICHIAMATO il comma 4 dell'articolo 3 del decreto legislativo 118/2011 che prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;

VISTO che il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, concernente "*Misure urgenti del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico alle famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" ha prorogato il termine di approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2019 al 30 giugno 2020;

PRECISATO che il riaccertamento ordinario è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione;

PRECISATO che il principio contabile prevede che al fine di una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario effettuare un riaccertamento parziale di tali residui e che la successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;

Dato atto che il Bilancio di previsione 2020/2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 4 del 26/02/2020;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2019, il Responsabile del servizio Finanziario unitamente ai responsabili dei servizi competenti per materia, ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2019 e degli esercizi precedenti;

Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spesa già impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2019 il cui dettaglio è elencato nell'allegato A) della presente deliberazione;

Ritenuto dover conseguentemente procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi per adeguare gli stanziamenti di bilancio ai principi della competenza finanziaria potenziata con conseguente reimputazione degli impegni all'esercizio 2020, mediante la movimentazione del Fondo pluriennale vincolato per una corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata come segue:

- RESIDUI ATTIVI DA REIMPUTARE Euro 0,00

- RESIDUI PASSIVI DA REIMPUTARE Euro 24.669,52

e che pertanto l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2020 è pari a Euro 24.669,52

Considerato che:

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 consistenti nella iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al Tesoriere;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili, e le conseguenti variazioni di cassa per l'esercizio 2020;
- Considerato che con le variazioni di bilancio apportate non si alterano gli equilibri di bilancio;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

Visti i seguenti prospetti, predisposti sulla base delle dichiarazioni fornite dai responsabili dei singoli servizi:

- Allegato “A”: residui attivi e passivi eliminati, variati, mantenuti e re-imputati agli esercizi successivi;
- Allegato “B”: Elenco dei residui attivi conservati;
- Allegato “C”: Elenco dei residui passivi conservati;
- Allegato “D”: Elenco dei residui passivi re-imputati;
- Allegato “E”: proposta di variazione al bilancio - esercizi 2019/2021;
- Allegato “F” proposta di variazione di cassa al bilancio 2020/2022- esercizio 2020;

Visto il parere favorevole dell’organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell’allegato 4.2. del D.lgs. 118/2011;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, adottati dai responsabili di Area ai sensi dell'art. 49, d.lgs 267/2000;

All'unanimità dei voti espressi in modo palese;

### **DELIBERA**

1. Per le motivazioni meglio espresse in narrativa e che qui si intendono richiamate, di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all’art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2019, come risulta dall’allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento (Allegato “A”);
2. Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1 Gennaio 2020 da iscrivere nella parte corrente dell’entrata dell’esercizio 2020 per un valore pari ad € 24.669,52;
3. Di procedere alle variazioni del Fondo pluriennale vincolato spesa 2019 e entrata 2020, alle modifiche agli stanziamenti finanziari di spesa dell’esercizio 2019 e 2020 ed alle re-imputazioni, come da prospetto allegato alla presente (Allegato E);
4. Di approvare conseguentemente le variazioni di cassa per l’anno 2020 (Allegato F)
5. Di dare atto che l’operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell’esercizio 2019;
6. Di disporre contestualmente, ai sensi del sopracitato punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 D.lgs. 118/2011 l’accertamento e l’impegno delle entrate e delle spese reimputate agli esercizi in cui sono esigibili;
7. Di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale;
8. di dare atto che ai sensi dell'articolo 125 del “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali” approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari

### **DELIBERA**

Con successiva, distinta e unanime votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, c. 4, d.lgs 267/2000, in ragione dell’urgenza di provvedere all’approvazione del rendiconto di gestione anno 2015

**Letto, approvato e sottoscritto:IL PRESIDENTE**  
**F.to**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to**

- ☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
- ☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, co. 3, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione
- ☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

**Addì, 17.06.2020**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to**

- ☐ Trasmessa in copia ai capigruppo

**Addì, 17.06.2020**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.  
Addì'

**IL SEGRETARIO COMUNALE**